

Anno XXI

Supplemento al n. 159 del 30 giugno 2020

Sommario

affari istituzionali

aborto farmacologico, tesei scrive a speranza: "bene rivalutare la norma con un approccio scientifico"

nomina cantone; le congratulazioni della presidente tesei

presidente tesei ha ricevuto direttivo ristoitalia

giunta regionale nomina commissari isuc e aur

covid, fase 3; tesei firma ordinanza per riapertura dei locali di intrattenimento, cerimonie e congressi

gepafin; nominato cda, carmelo campagna nuovo presidente

nomina presidente fondazione cassa risparmio perugia, auguri di buon lavoro dalla presidente tesei alla neoeletta cristina colaiacovo

sicurezza luoghi di lavoro, firmato da presidente regione umbria tesei protocollo d'intesa regionale per rafforzamento prevenzione e contrasto

monica sassi eletta all'organo di indirizzo fondazione cassa di risparmio foligno, alessandro torello all'università per stranieri

ambiente

canoni acque minerali, assessore morroni: obiettivo centrato, redistribuite importanti risorse a comuni per interventi valorizzazione e riqualificazione

caccia

calendario venatorio, assessore morroni: in attesa del parere dell'ispra

cultura

umbria iazz: approvato il bilancio 2019



economia

fondo re start, pubblicata nel portale di gepafin la graduatoria provvisoria delle oltre 4800 domande. la regione ha già avviato l'iter per il suo rifinanziamento

ast, in regione incontro con gruppo marcegaglia per interesse sito ternano. presidente tesei: primo passo positivo; priorità dare nuovo slancio all'azienda e tutelare lavoratori

umbria next, oggi sul B.U.R. l'avviso relativo allo strumento per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese. fioroni: stanziati 4 milioni di euro

politiche sociali

presidente tesei incontra delegazione cooperative sociali: impegni confermati

non autosufficienza, incontro con sindacati e associazioni; tesei: "avviato un percorso condiviso", giunta disponibile a rivedere risorse

disabilità: g.r. approva riparto di risorse pari a 2 milioni per progetti di vita indipendente

assessore coletto: "regione umbria programma 3 milioni 623 mila euro a sostegno di minori, anziani, famiglie vulnerabili e non autosufficienza"

assemblea legislativa approva il piano per la non autosufficienza: assessore coletto esprime soddisfazione

sanità

assessore coletto in visita all'ospedale di terni

coronavirus: andamento settimanale 12-19 giugno

coronavirus: paziente ricoverato a foligno non più positivo al covid, ospedale rimane covid free

coronavirus: andamento settimanale 19-26 giugno

coronavirus: riparte in umbria l'indagine di sieroprevalenza al SARS-CoV2

nominati i nuovi commissari delle usl dell'umbria. domani alle ore 12 videoconferenza di presentazione



presentati nuovi commissari delle aziende sanitarie umbre

sport

sport, assessore agabiti: "al via bando per interventi adeguamento covid"

trasporti

carta tutto treno umbria: riprese ieri le sottoscrizioni. melasecche "nuove condizioni vantaggiose per i viaggiatori"

domenica 28 giugno riparte il frecciarossa perugia-milano-torino. melasecche "migliorato grazie al nuovo collegamento foligno - assisi-perugia ed alla successiva fermata di terontola

viabilità

flaminia: anas affida progettazioni per oltre 14 milioni di lavori. soddisfazione della presidente tesei e dell'assessore melasecche "interventi significativi che miglioreranno i collegamenti terni-spoletto"

affari istituzionali

aborto farmacologico, tesei scrive a speranza: "bene rivalutare la norma con un approccio scientifico"

Perugia, 17 giu. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha scritto al Ministro della Salute Roberto Speranza in merito alla richiesta di un parere, annunciata dallo stesso Ministro, al Consiglio superiore di sanità sulle modalità dell'interruzione di gravidanza farmacologica. "Accogliamo positivamente l'interessamento del Ministro - afferma la presidente - su un tema delicato. L'approccio che va seguito deve essere scevro da condizionamenti ideologici e deve avere come pilastri la libertà di scelta e la tutela della salute della donna. La nostra delibera, che si adegua all'attuale norma nazionale, va proprio in tal senso: nello spirito di voler stare accanto alla donna in un momento complesso, dandole massima considerazione, assistenza e supporto. Non vi sono intenti oscurantisti come, da alcune parti, si è voluto far credere. Il fatto che il Ministro abbia reputato necessario rivalutare la norma, alla quale fanno riferimento la maggior parte delle Regioni, dimostra che l'argomento richiede la massima attenzione e deve essere affrontato da un punto di vista scientifico e non, come detto, meramente ideologico. La stessa Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani (Aogoi), attraverso la sua presidente, ha espresso la necessità e l'opportunità di aprire una discussione in tal senso. Siamo pronti, ovviamente, a rimodulare la nostra delibera - conclude Tesei - in base alle considerazioni del Consiglio superiore di sanità".



nomina cantone; le congratulazioni della presidente tesei

Perugia, 17 giu. 020 - "Mi congratulo con Raffaele Cantone per la nomina a Procuratore capo di Perugia. Le sue competenze e la sua professionalità contribuiranno certamente ad assicurare il rispetto delle regole e della legalità". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che si dice "ben lieta, nel rispetto dei reciproci ruoli, di poter continuare un virtuoso rapporto tra i nostri uffici così come fin qui accaduto. A tal proposito colgo l'occasione, oltre che augurare buon lavoro a Cantone, con il quale spero di incontrarmi presto, di ringraziare nuovamente Fausto Cardella per il lavoro svolto e per l'ottima, se pur breve, collaborazione".

presidente tesei ha ricevuto direttivo ristoitalia

Perugia, 17 giu. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, a Perugia, una rappresentanza del direttivo di RistoItalia, associazione neonata che raccoglie numerosi imprenditori di ristorazione e "hotellerie".

La delegazione, composta dal presidente Giorgio Ricci, il vice Luca Vissani, il presidente onorario Gianfranco Vissani e da Lucio Pompili e Lorenzo Vedovi, responsabili delle relazioni esterne, ha rappresentato alla presidente le difficoltà dei settori di cui fanno parte, acuite dall'emergenza Covid, ma ha anche illustrato le proposte che vertono, tra l'altro, sulla capacità di fare squadra ed avviare sinergie tra imprenditori, comparti e territori come, nel caso specifico, tra Umbria e Marche.

La presidente Tesei ha ringraziato per la visita e si è complimentata per le varie iniziative, offrendo, nel rispetto dei ruoli, la disponibilità a costruire futuri percorsi condivisi che possano essere utili a promozione ed economia dei territori coinvolti.

giunta regionale nomina commissari isuc e aur

Perugia, 18 giu. 020 - In un'ottica di riordino necessaria ai fini di ristabilire un quadro giuridico, economico e finanziario di certezze utile al rilancio degli enti di ricerca, la Giunta regionale ha nominato i commissari dell'Isuc, l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, e dell'Aur, Agenzia Umbria Ricerche, che rimarranno in carica sino a fine anno.

I commissari, che percepiranno 6 mila euro complessivi cadauno, sono l'avvocato Valter Biscotti (Isuc) e il professor Alessandro Campi (Aur).

L'avvocato Biscotti, classe '59, dopo la laurea conseguita presso l'Università degli Studi di Perugia ha intrapreso la professione di avvocato iscrivendosi, dopo la pratica, all'albo nel 1987. Cassazionista dal 1999, assistente universitario, consulente legale di numerose aziende, svariate esperienze in campo di



diritto penale, ha sempre espresso passioni culturali e di collezionismo e conservazione. È stato inoltre autore di diverse pubblicazioni tra cui "L'orizzonte europeo della globalizzazioni" (2005), "Principi di nuova Giustizia" (2015), "La tutela della vittima del reato" (2018), "Pecorelli deve morire" (2019).

Il professor Campi, nato nel '61, si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia. Dopo aver ricoperto per 9 anni l'incarico di responsabile Ufficio Stampa e Centro Studi di Confindustria Umbria, è stato dapprima ricercatore presso la Cattedra di Storia delle dottrine politiche del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Perugia e ha poi assunto l'incarico di Professore Associato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Perugia. A seguire è stato Professore Ordinario di Storia delle dottrine politiche e Professore Ordinario di Scienza Politica. Attualmente insegna nell'Università di Perugia Scienza politica e Relazioni internazionali e politica globale presso il Dipartimento di Scienze Politiche, e Storia delle dottrine politiche presso il Corso di laurea in Scienze per l'investigazione e la sicurezza di Narni. Numerosi gli incarichi avuti nel tempo a livello nazionale ed internazionale, e le pubblicazioni.

covid, fase 3; tesei firma ordinanza per riapertura da domani dei locali di intrattenimento, cerimonie e congressi

Perugia, 18 giu. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato in data odierna l'Ordinanza nr.34 per il riavvio di attività. A decorrere da domani, 19 giugno, riapriranno discoteche e altri locali assimilabili destinati all'intrattenimento, in particolar modo serale e notturno. Saranno consentite Cerimonie con l'effettuazione di banchetti come quelli ad esempio di matrimoni e congressi. Tali attività dovranno avvenire nel rigoroso rispetto delle indicazioni riportate nel Dpcm 11/6/2020 e nella precedente Ordinanza della presidente della Giunta regionale del 12/6/2020.

gepafin; nominato cda, carmelo campagna nuovo presidente

Perugia, 23 giu. 020 - Si è tenuta oggi l'Assemblea dei soci di Gepafin Spa con all'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della società. L'assemblea, nel rispetto dello Statuto e dei Patti parasociali che regolano i rapporti con i soci bancari della società, ha nominato i seguenti componenti: Carmelo Campagna (Presidente), Adolfo Cardarelli e Patrizia Angeli per la componente del Consiglio riferita alle nomine di spettanza della Regione Umbria, mentre sono Iacopo Olivi, che assumerà la carica di Vicepresidente, e Ida Calzini i componenti del Consiglio di nomina del sistema bancario.

La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ringraziato i soci della componente bancaria ed il Consiglio uscente per il lavoro svolto ed ha augurato un buon lavoro al



nuovo Cda. La stessa Presidente ha sottolineato l'importanza di intraprendere, così come già accaduto dallo scorso novembre, un percorso che faciliti interventi sempre più dinamici ed una innovazione dell'operatività allo scopo di raggiungere una crescita dei volumi intermediati. La Tesei ha inoltre rimarcato la necessità di una ricognizione delle posizioni di portafoglio e l'impostazione di una attenta spending review così come voluto dalla Regione, e già accaduto, anche nella altre partecipate. Spending che vedrà calare l'attuale costo della governance da 210 mila euro annui ai 169 previsti, con una diminuzione del 20%.

"La nomina del nuovo Consiglio con mandato pieno triennale - ha affermato Campagna - consentirà una riscrittura del Piano industriale finalizzato a riposizionare la società: la nuova missione ipotizzata infatti prevede che oltre al rilascio delle garanzie, anche interventi sul patrimonio, bond, minibond e "capitale paziente" in genere possano far parte dei servizi offerti alle imprese umbre".

"Le possibilità rappresentate poi dalla digitalizzazione e dal "fintech" - ha proseguito - sono al centro di un innovativo progetto di supporto alle filiere e in particolare di quelle agricole, progetto che la società sta sviluppando e ha intenzione di implementare a breve".

Breve curricula

-Carmelo Campagna, nato nel 1962, laureato in Economia e Commercio presso la Sapienza di Roma, è iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Terni e al Registro dei Revisori Contabili. Ha accumulato esperienze come socio dello studio Campagna & Partners, per il quale ha seguito numerose aziende in delicate fase societarie, oltre a ricoprire incarichi soprattutto nel campo delle Banche e Intermediari Finanziari. Il Tribunale di Terni lo ha nominato curatore fallimentare e Liquidatore Giudiziale in alcune procedure, oltre ad essere stato advisor finanziario in operazioni di ristrutturazione. Ha ricoperto, tra l'altro, il ruolo di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Terni, componente del Comitato Scientifico della Scuola di Alta Formazione Lazio Umbria Sardegna, responsabile dell'Organismo di Composizione della Crisi OCC dell'ODCEC e Componente della Consulta delle Professioni presso la camera di Commercio di Terni.

-Adolfo Cardarelli, classe '69, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e a quello dei Revisore dei conti. Ha una pluriennale esperienza a livello operativo e gestionale nella direzione aziendale, sviluppo e internazionalizzazione. E' stato tra l'altro tax consultant di KPMG di Firenze, direttore generale di Angelantoni Industrie Spa e, attualmente, Amministratore delegato di una importante società di autolinee extraregionale.



- Patrizia Angeli, nata nel 1960, laureata in Economia e Commercio, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di cui è consigliere territoriale di Perugia dal 2017. È libera professionista e svolge anche il ruolo di Mediatore Civile. È inoltre revisore legale ed è iscritta come consulente tecnico d'ufficio all'Albo dei CTU e dei Periti del Tribunale di Perugia.

nomina presidente fondazione cassa risparmio perugia, auguri di buon lavoro dalla presidente tesei alla neoletta cristina colaiacovo

Perugia, 23 giu. 020 - "Mi complimento con la neo eletta Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Cristina Colaiacovo". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aggiunge "A nome dell'Amministrazione regionale auguro a lei, e a tutti i componenti della Fondazione, un buon lavoro, certi che sapranno ottimizzare le risorse a disposizione per raggiungere i tanti obiettivi che la Fondazione stessa si è sempre preposta e altrettanto certi della virtuosa collaborazione che sapranno intraprendere con Istituzioni e soggetti pubblici e privati per raggiungere il bene comune". "Proprio in tal senso - conclude la presidente Tesei - ribadisco la più completa disponibilità di cooperazione per condividere percorsi futuri".

sicurezza luoghi di lavoro, firmato da presidente regione umbria tesei protocollo d'intesa regionale per rafforzamento prevenzione e contrasto

Perugia, 24 giu. 020 - La Regione Umbria ha firmato un protocollo che ha lo scopo di offrire la massima prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nell'intero territorio umbro. Tra i firmatari, oltre alla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il Prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, il Prefetto di Terni, Emilio Dario Sensi, i Questori di Perugia e Terni e i Comandanti Regionali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, il Presidente ANCI Umbria, l'Ispettore Interregionale del Lavoro, le Direttrici Regionali Inail e Inps, il Presidente di Confindustria Umbria, il Presidente della Camera di Commercio di Perugia e di Terni, i Segretari Generali Regionali di CGIL, CISL e UIL ed i Presidenti delle Associazioni degli Agricoltori e dei Costruttori Edili della regione, oltre ai rappresentanti dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro delle ASL Umbria 1 e 2.

Il Protocollo d'intesa regionale per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro, nei settori a più alto rischio infortunistico e tecnopatico, si inserisce nel quadro delle iniziative messe in atto per innalzare gli standard di sicurezza e di salute nei diversi contesti lavorativi, di maggior rilievo,



soprattutto, nell'attuale fase di ripresa delle attività economiche e produttive, successiva al lockdown conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In tale cornice, difatti, si colloca anche la recente e positiva esperienza delle attività di supporto, orientamento e vigilanza delle imprese, esperite dai "Nuclei ispettivi a composizione mista", istituiti dalla Prefettura lo scorso mese, per assicurare l'osservanza delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19, contenute nei Protocolli di sicurezza degli ambienti di lavoro, sottoscritti tra il Governo e le Parti sociali.

Tale positiva esperienza, connotata dalla sinergica collaborazione dei soggetti pubblici deputati all'attività di verifica e controllo in materia di sicurezza, è risultata proficua anche per il più ampio progetto operativo posto alla base del Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi fra i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo competenti nel settore.

Con lo strumento pattizio, infatti, si è proceduto alla formalizzazione, in unico documento ed in un'ottica unitaria e coordinata, degli impegni di tutti gli attori interessati, con l'intento di favorirne la collaborazione integrata e sinergica e, pertanto, prevenire e contrastare, in maniera più efficace, i fenomeni di rischio. Ciò attraverso - innanzitutto - la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, l'implementazione delle attività di formazione ed educazione oltre alla condivisione delle risultanze delle attività esperite da ciascuna componente del sistema nell'ambito delle proprie competenze.

Difatti, le parti firmatarie hanno convenuto di potenziare al massimo l'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione dedicata a tutti gli attori del mondo del lavoro, in specie nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico, anche attraverso la preziosa collaborazione di Enti qualificati, quali l'Università degli Studi di Perugia e gli operatori economici dotati di un elevato know-how in materia, in modo da diffonderne capillarmente indicazioni e buone pratiche fra le imprese regionali. Si è dunque deciso di intensificare la raccolta di dati condivisi fra i diversi soggetti, pubblici e privati interessati alla problematica, al fine di favorire la realizzazione di un sistema integrato di scambio informativo che vada ad efficientare l'attività di prevenzione e di vigilanza a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, in pieno raccordo operativo e funzionale interistituzionale, evitando gravose duplicazioni e dispersioni di risorse e strumenti.

Quanto al metodo di lavoro, è stata prevista la costituzione, presso la Prefettura - U.T.G. di Perugia, di un "Tavolo di coordinamento permanente per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti", quale luogo di condivisione e di promozione di iniziative in materia, composto dai rappresentanti di tutte le



Istituzioni e dalle parti sociali coinvolte, con il principale compito di assicurare il monitoraggio costante dei fenomeni concernenti l'infortunistica e la prevenzione delle malattie professionali.

monica sassi eletta all'organo di indirizzo fondazione cassa di risparmio foligno, alessandro torello all'università per stranieri

Perugia, 24 giu. 020 - L'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha eletto, tra la terna proposta dalle Regione Umbria, la dott.ssa Monica Sassi quale componente dell'Organo stesso.

Per ciò che concerne, invece, il componente di spettanza regionale dell'Università per Stranieri di Perugia, l'Ente ha designato il dott. Alessandro Torello.

Ad entrambi va l'augurio di un buon lavoro da parte della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a nome di tutta l'Amministrazione regionale.

I profili:

Monica Sassi, nata nel 1963, si è laureata in medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia e si è successivamente specializzata in Oncologia Medica presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Ha ricoperto diversi ruoli nell'Azienda Unitaria Sanitaria locale 2 dell'Umbria, tra cui quello di Responsabile della Struttura, Semplice Dipartimentale "Oncologia Area Nord", nonché titolare dell'incarico professionale di alta Specializzazione C1 "Percorsi Ospedalieri e ricoveri in Day-Hospital". È inoltre dirigente medico di I Livello presso il Servizio di Oncologia ed Ematologia del Presidio Ospedaliero di Foligno. Numerose le sue pubblicazioni scientifiche.

Alessandro Torello, classe 1976, ottiene la laurea triennale all'Università di Bologna in Scienze Politiche per poi conseguire in vari Atenei: Master di 1° livello in Studi sul Medio Oriente, Master europeo di 1° livello in European Studies, Laurea Magistrale in Studi Europei, Master di 2° livello in lingua inglese in Politics and Society in Europe, Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, Master di 1° livello in Pianificazione fiscale e doganale negli scambi con l'estero, Master di 2° livello in Diritto della navigazione e dei trasporti, Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Ad oggi è impegnato nel dottorato di ricerca in "Business and Law" ed è consulente in materia di commercio internazionale e trasporti internazionali. È stato cultore di numerose materie in diversi atenei italiani oltre ad essersi occupato di Export sales, Back office e ruolo commerciale area estero, Customs dept in alcune società, gestione e organizzazione del traffico terrestre e delle spedizioni verso l'estero.



ambiente

canoni acque minerali, assessore morroni: obiettivo centrato, redistribuite importanti risorse a comuni per interventi valorizzazione e riqualificazione

Perugia, 25 giu. 020 - In arrivo risorse importanti per i Comuni con sorgenti oggetto di concessione per lo sfruttamento di acque minerali. "Obiettivo centrato e impegno mantenuto - afferma con soddisfazione l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni - Finalmente ai Comuni potranno essere devoluti i contributi previsti per progetti di valorizzazione e riqualificazione ambientale. La legge regionale in materia, infatti, era rimasta inapplicata, motivo per cui ho iniziato, già in veste di consigliere regionale nella passata legislatura, un pressing sulla Giunta precedente. Grazie a questa azione costante, possiamo finalmente avvalerci del regolamento attuativo che consente la redistribuzione di una parte dei canoni di concessione ai Comuni interessati, dal 30 al 40%. Un risultato atteso e rilevante per lo sviluppo dei territori, a beneficio attualmente di quattro Comuni che potranno avvalersene per la realizzazione dei rispettivi progetti".

La Giunta regionale - spiega l'assessore - ha approvato in questi giorni le proposte presentate da quattro Comuni: Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Cerreto di Spoleto ed Acquasparta.

Il programma degli interventi approvato, per un totale di 314.000 euro, riguarda:

Gualdo Tadino: restauro e valorizzazione di alcune infrastrutture idrauliche della Via dell'Acqua principale - 1° stralcio 157.000 euro;

Nocera Umbra: intervento di riqualificazione area verde in prossimità delle sorgenti idriche, località Nocera Scalo - completamento 72.000 euro;

Cerreto di Spoleto: lavori di pulizia e consolidamento degli argini del fiume Vigi e riqualificazione piazzale di sosta del cimitero in destra idrografica del fiume Vigi 75.000 euro;

Acquasparta: riqualificazione urbana area Via Stelluti, area Via Roma e area Fonti dell'Amerino ricadenti nel territorio comunale 10.000 euro.

caccia

calendario venatorio, assessore morroni: in attesa del parere dell'ispra

Perugia, 26 giu. 020 - "L'Assessorato regionale ha svolto un'azione di interlocuzione continua con Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per acquisire il parere obbligatorio necessario per l'approvazione del Calendario venatorio 2020-2021, ma l'Istituto, per problematiche interne che ne hanno rallentato l'operatività, non è stato in grado di adempiere in tempi rapidi; dalle rassicurazioni ricevute ci attendiamo un riscontro entro la prossima settimana". È quanto



sottolinea l'assessore regionale alla Caccia, Roberto Morroni. "La proposta di calendario ha seguito una celere tabella di marcia, ottenendo il parere favorevole unanime della III Commissione consiliare, ma il passaggio definitivo è ostacolato dai tempi dell'Ispra, nonostante le nostre numerose sollecitazioni. Questo - aggiunge - sta creando le ben note difficoltà e soprattutto il forte ritardo per la prevista apertura della caccia di selezione al capriolo. Valuteremo comunque un possibile recupero del tempo perduto, pur nella considerazione che questo tipo di caccia, come riconosciuto dalle Associazioni venatorie, deve seguire precisi periodi biologici della specie, con finestre temporali del prelievo ben individuate e delimitate".

L'assessore Morroni interviene anche sulle misure di contenimento dei cinghiali, in merito ai rilievi mossi dal coordinamento delle squadre di cinghialisti. "Sono rilievi non pertinenti ed inesatti. Le forme di caccia al cinghiale consentite dalla legge - rileva innanzitutto - non prevedono esclusivamente la braccata, ma anche altre forme di caccia sia collettive che singole e non è pertanto corretto negare la possibilità ad altri cacciatori interessati di esercitare la caccia al cinghiale".

Sui risultati della gestione della specie fin qui attuata e che ha visto sempre in primo piano l'attività delle squadre "dai dati in possesso della Regione e dall'andamento dei danni causati da questa specie all'agricoltura - una situazione, questa, che ha raggiunto una dimensione grave e non più tollerabile - non risultano certamente riscontri positivi. Il controllo dei danni è sempre più complesso e difficoltoso - sottolinea Morroni -, e questo causa un notevole onere per il bilancio regionale. La crescita della popolazione di cinghiali in Umbria è negli ultimi venti anni in costante e continuo aumento, con rischi anche per l'incolumità pubblica, evidenziando una inefficace capacità di controllo con le misure finora adottate".

"Continueremo nell'impegno per risolvere i problemi aperti, sia per il varo definitivo del calendario venatorio sia per il contenimento delle specie - conclude l'assessore Morroni - proseguendo nel metodo di dialogo e confronto con tutti i portatori di interesse".

cultura

umbria iazz: approvato il bilancio 2019

Perugia, 29 giu. 020 - I soci della Fondazione Umbria Jazz si sono riuniti nel pomeriggio di oggi in occasione della Assemblea che vedeva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2019. Presente il Cda uscente ed i soci della stessa Fondazione: Regione Umbria, rappresentati dalla presidente Donatella Tesei e l'assessore al Bilancio Paola Agabiti, Comune di Perugia, con l'assessore Gabriele Giottoli, Comune di Orvieto, rappresentato dal sindaco Roberta Tardani, e Fondazione Caripg, con la presidente Cristina Colaiacovo. Il Bilancio, presentato dal



presidente della Fondazione Uj Stefano Mazzoni e dal direttore Giampiero Rasimelli, segna anche per il 2019 una forte perdita pari a 261.000 euro, che amplifica quella già registrata nel 2018, pari a 163.000 euro (coperti dal fondo di gestione). Le perdite di questi due anni sono sopportate dal cosiddetto Fondo di dotazione (il capitale sociale aziendale) che risulta così pari a solo 21.000 euro. La Regione, socio di maggioranza, proprio in considerazione delle perdite, ha chiesto, supportato da tutti i soci presenti, approfonditi chiarimenti al Cda in merito agli ultimi due esercizi che rischiano di mettere a repentaglio la stessa Fondazione e quindi lo storico brand umbro. In tal senso i soci, al termine della discussione, hanno avanzato una serie di richieste, avvallate dal Collegio Sindacale, al Cda: la creazione e la ratifica di un piano di risanamento sotto la forma di un conto economico previsionale 2020 estremamente prudente, volto ad evitare ulteriori perdite; una attenta spending review che vada ad ottimizzare le spese ed i costi di gestione della Fondazione nonché l'implementazione di un controllo di gestione complessivo e per ogni singolo evento, già dal 2020, che eviti ulteriore perdite.

I soci, approvato il bilancio consuntivo 2019, l'assorbimento della perdita e il piano di risanamento 2020, hanno confermato i contributi alla manifestazione nonostante l'edizione ridotta a causa del Covid. Proprio questa azione straordinaria porterà, secondo il piano di risanamento, un avanzo 2020 di quasi 470.000 euro che andrà completamente a ricostituire ed incrementare il fondo di dotazione esistente, consentendo di guardare al futuro di Fondazione ed Umbria Jazz con rinnovate prospettive ed una incrementata capacità di attrarre sponsorizzazioni, presentandosi così all'appuntamento 2021 con una manifestazione di grande valore internazionale. E' stata inoltre proposta una valorizzazione unitaria del brand Umbria Jazz così da poter considerare i vari eventi come le tante sfaccettature dello stesso marchio.

economia

fondo re start, pubblicata nel portale di gepafin la graduatoria provvisoria delle oltre 4800 domande. la regione ha già avviato l'iter per il suo rifinanziamento

Perugia, 16 giu. 020 - Pubblicata ieri, lunedì 15 giugno, nel portale istituzionale di Gepafin, la graduatoria provvisoria del Fondo Prestiti Re Start. A copertura della misura, la Giunta della Regione Umbria aveva stanziato 18,5 milioni di euro. Dato il grande interesse per la misura mostrato dagli operatori economici del nostro territorio, sono infatti state presentate oltre 4800 domande, la Regione Umbria ha già avviato l'iter per il rifinanziamento del Fondo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni dichiara che si tratta di "un esempio di tempestività dell'azione della Giunta Regionale che, a seguito di una prima fase di ascolto delle



esigenze, ha risposto con celerità e fermezza alle richieste del territorio, in un grave momento di crisi come quello che sta vivendo il nostro Paese".

"L'efficienza dell'Amministrazione e della società finanziaria della Regione, Gepafin, - prosegue Fioroni - hanno portato all'adozione in tempi rapidi non solo degli atti necessari alla pubblicazione del bando, ma anche della graduatoria nei tempi prestabiliti. Confidiamo che la misura possa essere un aiuto concreto per gli operatori economici del nostro territorio".

Questo il link alla graduatoria <https://www.gepafin.it/fondo-prestiti-re-start/>

ast, in regione incontro con gruppo marcegaglia per interesse sito ternano. presidente tesei: primo passo positivo; priorità dare nuovo slancio all'azienda e tutelare lavoratori

Perugia, 19 giu. 020 - "Abbiamo accolto favorevolmente la visita di questo pomeriggio del gruppo Marcegaglia, dimostrazione di serietà ed interesse concreto nei confronti di una realtà, l'Ast di Terni, che ha grande importanza per il nostro territorio e per il Paese tutto". Lo ha affermato la presidente della Regione, Donatella Tesei, al termine dell'incontro che la stessa presidente e l'assessore allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, hanno avuto a Palazzo Donini con Emma ed Antonio Marcegaglia, oggi in Umbria per rappresentare a istituzioni e sindacati l'interesse nei confronti del sito ternano.

"Abbiamo ricevuto informazioni interessanti - riferisce la Presidente - in merito alle intenzioni del gruppo Marcegaglia. È necessario garantire, attraverso un progetto che dia un nuovo slancio ad un settore strategico per la nostra economia - sottolinea -, il miglior futuro possibile all'Ast, ai lavoratori e al territorio, perché quando una azienda svolge al meglio la sua funzione ne trae beneficio l'intero territorio. Ovviamente nel rispetto delle procedure e della proprietà attuale".

Soddisfazione è stata espressa anche dai rappresentanti del gruppo Marcegaglia: "Abbiamo espresso un interesse serio e concreto nei confronti di una realtà che conosciamo bene, essendone clienti da tempo. Siamo stati accolti - affermano - con disponibilità e senza preclusioni, il che ci fa ben sperare nel caso in cui le eventuali trattative con la multinazionale tedesca dovessero andare a buon fine".

umbria next, oggi sul B.U.R. l'avviso relativo allo strumento per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese. fioroni: stanziati 4 milioni di euro

Perugia, 22 giu. 020 - Pubblicato oggi sul B.U.R. l'avviso relativo alla misura "Umbria Next", uno strumento finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese umbre. La Regione ha previsto una dotazione finanziaria di 4 Milioni di euro, per sottoscrivere un aumento di capitale da 25 mila a 250



mila euro a fronte di un eguale apporto di mezzi privati da parte del socio, fino a un massimo di apporto pubblico pari al 25% del capitale dell'impresa. La misura si rivolge alle piccole e medie imprese che abbiano subito conseguenze in termini di riduzione di fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente on line sul portale <https://www.umbriainnova.it> il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, accedendo alla pagina dedicata al Fondo per il Rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI.

Lo sportello sarà accessibile per la compilazione e l'invio delle domande a partire dalle ore 13 del 01/07/2020 e fino alle ore 13 del 30/09/2020. L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni dichiara che "la misura, che si inserisce in quelle già annunciate il 22 aprile, è finalizzata a promuovere non solo sistemi di sostegno alle imprese, ma anche strumenti di politica industriale che siano in grado di incentivare lo sviluppo del tessuto economico umbro. Facendo leva su punti di debolezza quali la bassa patrimonializzazione delle imprese, per renderle più competitive sui mercati e favorendo il processo di transizione verso nuove tecnologie 4.0, privilegiando il reshoring dei sistemi produttivi".

politiche sociali

presidente tesei incontra delegazione cooperative sociali: impegni confermati

Perugia, 16 giu. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ricevuto i rappresentanti di associazioni e sindacati di categoria delle cooperative sociali umbre, oggi riuniti a Perugia per una manifestazione. Dopo aver ascoltato le loro istanze, è stata ribadita da parte dell'Ente la volontà di applicare l'accordo sottoscritto ad aprile in merito alla retribuzione piena dei lavoratori per quel che riguarda il mese di marzo e di aprire un tavolo tecnico per i mesi di aprile e maggio, nel rispetto delle normative.

"La nostra Giunta - ha sottolineato la presidente - ha grande sensibilità nei confronti del mondo delle cooperative da voi rappresentato. L'emergenza Covid ci ha fatto sospendere un percorso che stavamo avviando anche con il vostro settore. Da parte nostra comunque troverete sempre una interlocuzione attenta, aperta, propositiva e ricettiva al tempo stesso".

Sul tavolo, oltre all'accordo sottoscritto ad aprile, vi sono tra l'altro le questioni delle tariffe, della legge sugli appalti e dei centri estivi. Proprio in merito a quest'ultimo punto l'Ente ha confermato l'impegno economico di 3 milioni in attesa anche di avere contezza dell'intervento del Governo nazionale.



non autosufficienza, incontro con sindacati e associazioni; tesei: "avviato un percorso condiviso", giunta disponibile a rivedere risorse

Perugia, 22 giu. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, insieme all'Assessore Paola Agabiti, alla presenza del Presidente dell'Assemblea legislativa Marco Squarta e alla vice presidente Paola Fioroni, hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, nonché i sindacati di categoria per intraprendere la strada che porti alla concretizzazione di un ampio progetto sulla non autosufficienza. Ne è emersa una discussione che ha spaziato dalle prospettive alle necessità, passando per la qualità dei servizi, le risorse e i criteri da adottare per l'assegnazione delle stesse. "Un tavolo costruttivo - ha affermato la Presidente Tesei - per intraprendere un percorso condiviso. Abbiamo ascoltato tutte le varie sfumature emerse dagli interventi. Il tema fondamentale è la centralità dell'individuo non autosufficiente e la libertà di poter scegliere il tipo assistenza più adatto ai vari casi. Quello che andremo ad offrire non può essere un progetto solamente terapeutico, ma ben più ampio, che parta dalla diagnosi e prosegua con l'assistenza così da migliorare la qualità e la prospettiva della vita stessa. Ovviamente le risorse messe a disposizione, a livello sia nazionale che regionale, hanno un ruolo importante, insieme alla capacità di saperle indirizzare in maniera funzionale e al controllo del corretto utilizzo che ne viene successivamente fatto". Proprio in riferimento alle risorse l'Amministrazione regionale si è detta disponibile, se necessario per rispondere alle esigenze, ad aumentarle rispetto a quelle che erano state previste per il 2019, anche in considerazione delle 322 persone con disabilità gravissime già in lista di attesa dallo scorso anno per l'assistenza indiretta.

disabilità: g.r. approva riparto di risorse pari a 2 milioni per progetti di vita indipendente

Perugia, 24 giu. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Salute e al Welfare, Luca Coletto, ha deliberato il riparto di 2 milioni di euro da assegnare ai Comuni capofila delle Zone sociali per garantire continuità alle progettualità di vita indipendente.

"I progetti, sostenuti con le risorse derivanti dai finanziamenti del POR FSE 2014-2020 - spiega l'assessore Coletto - sono stati circa 140 e hanno avuto una durata di 18 mesi per cui, attualmente, molti dei progetti sono terminati o sono in fase di conclusione. Pertanto, l'incremento di queste risorse per coloro che hanno già avuto la possibilità di sperimentare questo percorso di autonomia, può rappresentare la base di partenza per continuare quello che, in futuro, potrebbe essere un modello di 'vita' strutturato ed evitare la regressione dei livelli di autonomia



acquisiti. Allo stesso tempo - aggiunge - può significare, per coloro che non hanno avuto la possibilità di realizzarlo prima, di strutturare un nuovo progetto di vita indipendente".

L'intervento, la cui denominazione è "Potenziamento delle autonomie possibili: sperimentazione di progetti di vita indipendente", ha permesso di continuare percorsi attivati su tutto il territorio regionale.

assessore coletto: "regione umbria programma 3 milioni 623 mila euro a sostegno di minori, anziani, famiglie vulnerabili e non autosufficienza"

Perugia, 25 giu. 020 - Ammontano a circa 3 milioni 700 mila euro le risorse programmate dalla Regione Umbria a sostegno di interventi a favore dei minori, delle famiglie vulnerabili e in povertà, degli anziani, delle persone non autosufficienti e della rete degli uffici di cittadinanza: l'informazione arriva dall'assessore regionale alla Salute e al Welfare, Luca Coletto.

"Le necessarie misure messe in atto per il contenimento della pandemia - spiega Coletto - hanno inciso profondamente sul tessuto sociale e economico nazionale e quindi anche in quello umbro, segnando una crisi epocale nei confronti di cittadini, famiglie e imprese. La Giunta regionale dell'Umbria quindi, ha dato corso a una programmazione che prevede una prima attuazione di interventi straordinari e urgenti attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie, nazionali e regionali. Di conseguenza, è stato deciso di procedere al riparto e al trasferimento agli Enti Locali delle risorse del Fondo sociale regionale 2020, per consentire così agli enti di far fronte, da un lato, agli aumentati bisogni sociali e ai conseguenti costi che ne derivano e, dall'altro, di garantire il mantenimento dei servizi sociali che, in alcuni casi, potrebbero aver subito delle modifiche circa le loro modalità di erogazione per l'applicazione delle regole di sicurezza disposte per fronteggiare l'espandersi del COVID - 19".

Dei 3 milioni 623 mila euro programmati nel Fondo sociale, oltre 2 milioni saranno trasferiti immediatamente ai Comuni, mentre la quota di 1 milione sarà aggiunta al Fondo per la Non autosufficienza e altri 388 mila euro andranno ad aggiungersi alle risorse a sostegno del Piano povertà.

"Per quanto riguarda l'area di intervento relativa ai minori, finanziata con 436 mila 500 euro - spiega l'assessore Coletto - abbiamo considerato tutti gli interventi messi in atto dagli enti locali per fronteggiare i nuovi fabbisogni che l'attuale fase emergenziale da COVID-19 sta determinando. Considerata la situazione di particolare criticità si intende, qualora se ne ravvisi la necessità, sostenere progettualità di 'sollevio' della permanenza dei minori accolti nei servizi residenziali, finalizzate alla realizzazione di interventi di tipo socializzante e ludico ricreativo, attraverso l'utilizzo di personale, nonché il noleggio o l'acquisizione di ausili tecnologici, per facilitare le



comunicazioni, il collegamento online con le scuole frequentate, durante la partecipazione alle lezioni o lo svolgimento dei compiti, la partecipazione ad attività ricreative”.

I 145 mila 500 euro destinati alle aree di intervento per gli anziani andranno a finanziare azioni e servizi socio assistenziali a favore di soggetti in età avanzata, soli o in coppia, anziani senza reti di sostegno o con reti sociali deboli, senza casa, con insufficiente livello di reddito, mentre agli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti sono destinate le risorse del Fondo per la non autosufficienza.

“L’interruzione delle attività produttive in seguito all’emergenza sanitaria - dice Coletto - sta determinando effetti anche su famiglie con redditi medi. Di conseguenza accanto alle famiglie definite povere, si colloca, ormai da tre anni, una nuova fascia che, per il sopraggiungere di eventi cumulativi di svantaggio, può scivolare verso una condizione aperta di disagio fino all’esclusione e alla povertà. A sostegno di questi nuclei sono state previste risorse pari a 242mila 500 euro utilizzabili anche per alleggerire il carico di cura dei familiari e dei bambini, considerata la sospensione di tutte le attività scolastiche”.

L’area Povertà, inoltre, si avvale delle risorse del Fondo Sociale Regionale che ammontano a 388 mila euro.

Infine, oltre 1 milione 100 mila 500 euro saranno utilizzati per valorizzare le professionalità degli Uffici della cittadinanza per i quali è prevista anche l’innovazione del modello organizzativo e metodologico dell’equipe multidisciplinare.

assemblea legislativa approva il piano per la non autosufficienza: assessore coletto esprime soddisfazione

Perugia, 25 giu. 020 - Esprime soddisfazione l’assessore alla Salute e al Welfare della Regione Umbria, Luca Coletto, per l’approvazione da parte dell’Assemblea legislativa del PRINA, ovvero il Piano regionale integrato per la non autosufficienza, il cui obiettivo è di garantire su tutto il territorio regionale l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti, minori, adulti e anziani, individuandone le risorse finalizzate alla copertura dei costi.

“Si tratta di un provvedimento innovativo - ha detto l’assessore Coletto - che, per l’assegnazione delle risorse, si basa su un principio di equità, visto che tiene conto delle reali esigenze delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, con un esame attento anche della condizione sociale. A tal fine la Regione ha scelto di inserire tra i parametri per la valutazione anche l’ISEE che fotografa la situazione reale del nucleo familiare e quindi anche un eventuale disagio”.

Tra le innovazioni introdotte, l’assessore Coletto evidenzia in particolare la possibilità delle famiglie di scegliere tra l’assistenza diretta rivolgendosi direttamente ai servizi, o



autogestita scegliendo direttamente il tipo di assistenza domiciliare.

"Questa possibilità di scelta, - specifica Coletto - insieme all'omogeneità su tutto il territorio regionale dei criteri che portano al raggruppamento per tipologie dei destinatari delle risorse, nonché la massima trasparenza attraverso regole che verranno stabilite per la rendicontazione utile per capire se il progetto stabilito risponde alle reali esigenze dell'assistito, rende il provvedimento assolutamente innovativo".

"I criteri per l'assegnazione delle risorse per ogni singola situazione saranno definiti da una commissione multidisciplinare - conclude - Tali criteri saranno utilizzati in ogni singolo distretto dalle Unità di valutazione multidimensionale e permetteranno di predisporre piani assistenziali personalizzati in base alle reali esigenze di ognuno".

In riferimento alle risorse stanziare l'assessore precisa che "il confronto con le famiglie e le associazioni rimane aperto e che, oltre ai finanziamenti già annunciati, saranno previste integrazioni per permettere di coprire tutte le situazioni con particolare attenzione a non avere soggetti in lista d'attesa".

sanità

assessore coletto in visita all'ospedale di terni

Terni, 18 giu. 020 - Una visita per conoscere da vicino la realtà sanitaria dell'ospedale di Terni e i professionisti e gli operatori che vi lavorano: l'assessore alla Salute, Luca Coletto, si è recato nell'ospedale Santa Maria di Terni che ha avviato, a tutti gli effetti, la Fase 3 dopo essere stato per mesi in prima linea nella lotta al Covid. L'iniziativa rientra in un programma di visite delle strutture ospedaliere umbre, voluto dall'assessore Coletto anche con l'obiettivo di ringraziare gli operatori sanitari che si sono dedicati e continuano a dedicarsi con il massimo impegno alla cura dei pazienti, permettendo oggi all'Umbria di ripartire.

L'assessore Coletto ha voluto essere presente all'inaugurazione della clinica medica dell'ospedale di Terni, una delle strutture nevralgiche dedicate al Covid, che torna alla sua normale attività dopo i rapidi lavori di ristrutturazione iniziati a fine maggio subito dopo aver trasferito gli ultimi pazienti Covid al reparto di malattie Infettive.

L'assessore, accompagnato dal direttore regionale alla Salute Claudio Dario, è stato ricevuto dal commissario straordinario, Andrea Casciari, insieme al quale ha visitato i vari dipartimenti dell'azienda ospedaliera. Erano presenti l'assessore regionale, Enrico Melasecche, e il sindaco di Terni, Leonardo Latini, insieme ad altri rappresentanti istituzionali.

"Ringrazio tutti per il vostro lavoro - ha detto Coletto - L'Azienda ospedaliera di Terni ha saputo affrontare con grande professionalità l'emergenza Covid, e ora ha dato il via alla 'fase



3'. Per far fronte all'emergenza in questi ultimi mesi l'ospedale, come stabilito dalle disposizioni nazionali, ha adottato una serie di misure che hanno comportato la limitazione delle normali attività assistenziali anche se sono state sempre garantite tutte le cure indifferibili".

"Ora - aggiunge Coletto - l'ospedale riparte, forte anche delle grandi professionalità mediche che attraggono anche pazienti di fuori regione che vengono proprio a Terni per prestazioni di alta specialità. Sono certo, che dopo questa visita che è stata possibile solo ora con la riapertura dopo la fase critica dell'emergenza, avremo modo di confrontarci ancora. La vostra esperienza potrà senz'altro esserci utile nella futura programmazione sanitaria". Il sindaco di Terni ha ringraziato i medici e gli operatori sanitari "a nome di tutta la città per il lavoro svolto in questi mesi con grande dedizione, fatica e professionalità, permettendo così all'ospedale di Terni di diventare un punto di riferimento regionale".

Dopo il dipartimento medico, la visita è proseguita ai dipartimenti Neuroscienze, Materno-Infantile con l'adiacente Cell Factory, all'avanguardia per le sperimentazioni con trapianto di cellule staminali che vengono prodotte, conservate e impiantate proprio nell'ospedale di Terni. L'assessore si è recato inoltre, alla sala ibrida, ai dipartimenti testa-collo, chirurgia, cardio-toraco-vascolare, diagnostica per immagini, emergenza-urgenza, al dipartimento di oncologia compresa la radioterapia e passando per il dipartimento di diagnostica di laboratorio e immunotrasfusionale, alla clinica di malattie infettive destinata a diventare un polo esterno dedicato a possibili future emergenze sanitarie come quella della pandemia prodotta dal covid.

Nelle scorse settimane insieme al direttore regionale alla Sanità, Claudio Dario, l'assessore Coletto ha visitato l'ospedale di Pantalla, l'Hospice di Perugia "la Casa nel Parco" e l'oncoematologia e il Day Hospital dell'Oncologia Medica dell'Ospedale di Perugia.

coronavirus: andamento settimanale 12-19 giugno

Perugia, 19 giu. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana 12-19 giugno per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 19 giugno:

i casi positivi sono passati da 1.436 del 12 giugno a 1438 del 19 giugno (+ 2); gli attualmente positivi da 32 a 24 (- 8). I guariti sono cresciuti da 1328 a 1337 (+ 9); i clinicamente guariti da 8 a 7 (- 1). I ricoveri totali sono calati da 11 a 7 (- 4); di questi, i ricoveri in rianimazione sono 2 (+ 1). I decessi sono passati da 76 a 77 (+ 1). Le persone in isolamento contumacia sono scese da 21 a 17 (- 4). Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 86.693, rispetto agli 80.190 effettuati alla data del 12 giugno, con un aumento di 6503 tamponi.



I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria e che sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: paziente ricoverato a foligno non più positivo al covid, ospedale rimane covid free

Perugia, 20 giu. 020 - In merito ai dati pubblicati sulla dashboard regionale che riportano in Umbria 2 pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva, di cui 1 nell'ospedale di Perugia e 1 in quello di Foligno, la Direzione regionale alla Sanità, congiuntamente con l'Azienda sanitaria Usl Umbria 2, precisa che il paziente attualmente ricoverato nell'ospedale di Foligno è un paziente negativizzato al virus da oltre un mese. Pertanto, l'ospedale di Foligno non ospita un paziente positivo, ma solo con postumi clinici dell'infezione e quindi trattabile in un ospedale Covid free com'è al momento il "San Giovanni Battista".

La Direzione regionale sottolinea che si tratta di un paziente precedentemente ricoverato nell'ospedale di Pantalla la cui guarigione dal virus è stata confermata dal risultato negativo di due tamponi, ma che ha manifestato dei sintomi cardiocircolatori per i quali i medici hanno ritenuto di trasferirlo nell'ospedale di Perugia. Dopo le prime cure i medici di Perugia, viste le condizioni di repentina ripresa, hanno disposto il trasferimento nell'ospedale di Foligno, città in cui il paziente risiede.

Il paziente, pur non essendo più positivo, risulterà tra i ricoverati Covid fino al momento del trasferimento in una struttura riabilitativa non ospedaliera.

coronavirus: andamento settimanale 19-26 giugno

Perugia, 26 giu. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana 19-26 giugno per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 26 giugno: i casi positivi sono passati da 1.438 del 19 giugno a 1440 del 26 giugno (+ 2); gli attualmente positivi da 24 a 15 (- 9). I



guariti sono cresciuti da 1337 a 1346 (+ 9); i clinicamente guariti da 7 a 5 (- 2). I ricoveri totali sono calati da 7 a 3 (- 4); di questi, in rianimazione solo 1 paziente (- 1). I decessi sono passati da 77 a 79 (+ 2). Le persone in isolamento contumacia sono scese da 17 a 12 (- 5). Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 92.704, rispetto agli 86.693 effettuati alla data del 19 giugno, con un aumento di 6011 tamponi.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria e che sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: riparte in umbria l'indagine di sieroprevalenza al SARS-CoV2

Perugia, 29 giu. 020 - Saranno 2500 gli umbri coinvolti, previa chiamata telefonica, nella seconda fase dell'indagine per rilevare la sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-CoV2 attraverso un test: lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, informando che lo studio, promosso dal Ministero della Salute e dall'Istat, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana, in Umbria ripartirà domani, 30 giugno, e interesserà circa 1400 soggetti residenti nel territorio dell'Usl Umbria 1 e 1100 dell'Usl Umbria 2.

L'indagine epidemiologica sul territorio regionale è stata avviata lo scorso 26 maggio e si è conclusa il 12 giugno. Complessivamente nelle due fasi di rilevazione saranno coinvolti 5275 residenti.

Dal 26 maggio al 12 giugno i prelievi effettuati sono stati 2039, con soli 20 casi di positività al test poi risultati negativi al controllo successivo mediante tampone molecolare che ha confermato come questi soggetti, pur essendo entrati in contatto con il virus, non avevano l'infezione in atto.

"Aderire alla rilevazione - afferma l'assessore Coletto - non è obbligatorio, ma è importante per la tutela della salute della nostra comunità perché, com'è stato ampiamente dimostrato dai risultati della prima fase, ci consentirà di valutare quanti



cittadini sono entrati in contatto con il virus SARS-CoV2. Il dato sarà utile per programmare le misure future e, quando sarà possibile, per predisporre il piano delle vaccinazioni".

In Umbria l'indagine, con il coordinamento della Regione, ha contato sulla stretta collaborazione tra le 2 aziende sanitarie e la Croce rossa che ha provveduto a contattare i cittadini dando loro gli appuntamenti per i prelievi che saranno effettuati nei distretti, negli ospedali, o nei punti prelievo per poi centralizzare quotidianamente per la processazione i campioni raccolti presso il laboratorio di patologia clinica dell'Azienda ospedaliera di Perugia.

La Croce Rossa, inoltre, per evitare spostamenti ai cittadini, si adopererà per raggiungere i comuni più piccoli dove non sono presenti punti di prelievo.

nominati i nuovi commissari delle usl dell'umbria. domani alle ore 12 videoconferenza di presentazione

Perugia, 29 giu. 020 - La Giunta Regionale, registrato per le vie brevi il parere positivo del Magnifico Rettore dell'Università di Perugia per ciò che concerne le due Aziende ospedaliere, ha nominato i Commissari straordinari della Aziende sanitarie umbre che rimarranno in carica sino a fine anno. Si tratta di Gilberti Gentili (Asl 1) nato a Fossombrone nel '58, già Commissario straordinario Usl di Crotone, Marcello Giannico (azienda ospedaliera di Perugia) nato a Cagliari nel '71, già Dirigente Area Risorse Economico Finanziarie Direzione Regionale Salute Politiche Sociali della Regione Lazio, Pasquale Chiarelli (Azienda ospedaliera di Terni) nato a Taranto nel '74, già direttore Uoc pianificazione controllo di gestione, del Irccs Casa del sollievo della sofferenza, Opera San Pio da Pietrelcina, Massimo De Fino (Asl 2) nato Sabaudia nel '60, confermato nel ruolo che già ricopriva.

Domani alle ore 12 si terrà la video conferenza di presentazione dei Commissari, che saranno presenti, insieme alla Presidente Donatella Tesei, il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero, l'assessore Luca Coletto ed il Direttore Claudio Dario.

presentati nuovi commissari delle aziende sanitarie umbre

Perugia, 30 giu. 020 - Professionisti di alto livello che faranno squadra per portare avanti un progetto condiviso e unitario per fare dell'Umbria una regione sempre più all'avanguardia dal punto di vista sanitario: si può riassumere così la mission dei Commissari straordinari della Aziende sanitarie umbre, nominati nella giornata di ieri dalla Giunta regionale.

I Commissari, che rimarranno in carica sino a fine anno, sono stati presentati stamani nel corso di una conferenza stampa tenuta dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio



Oliviero, dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, e dal Direttore regionale alla Salute, Claudio Dario.

Presentando i nuovi vertici della sanità, la presidente Tesei a nome dell'Assessore Coletto, del direttore Dario e del Rettore, ha voluto "ringraziare i commissari uscenti, Antonio Onnis, Andrea Casciari e Silvio Pasqui, per il lavoro svolto in un periodo complesso come quello dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, in cui tutti - ha detto - hanno dato il massimo per assicurare i risultati ottenuti in Umbria".

Nel corso dell'incontro Marcello Giannico per l'Azienda ospedaliera di Perugia, Pasquale Chiarelli per l'Azienda ospedaliera di Terni, Massimo De Fino per Asl 2, hanno firmato i relativi contratti. Non era presente, per impegni assunti in precedenza, Gilberto Gentili, che sarà a capo dell'Usl Umbria 1.

La Presidente Tesei, dopo aver ricordato che "tutto il percorso che ha portato a queste scelte, è stato condiviso con il Magnifico Rettore", - ha evidenziato che - "proprio con il Rettore si sta pensando di riorganizzare la sanità umbra in una visione unitaria e di grande integrazione tra le aziende. Un progetto di largo respiro che si può concretizzare solo se si basa su una forte collaborazione".

L'intento di rafforzare la collaborazione tra Regione e Università ha trovato una concretizzazione nel Memorandum siglato tra le due istituzioni che, come ha ricordato il Rettore, "rappresenta una tappa importante che apre a prospettive future e a una nuova fase per questa regione piccola, ma che ha grandi potenzialità e una consolidata tradizione universitaria".

L'assessore Coletto ha posto l'accento sugli obiettivi di lavoro: "Ci attendono tappe importanti - ha precisato - tra queste la stesura del nuovo Piano sociosanitario che, metaforicamente, rappresenta un vestito su misura per una società che sta cambiando e che deve crescere. Un lavoro complesso che richiede esperienza e professionalità per impostare una programmazione che innalzi il livello delle cure, ma anche per migliorare l'integrazione tra i servizi territoriali e gli ospedali".

Rafforzando la tesi dell'assessore Coletto, il direttore Dario ha sottolineato che l'obiettivo è di non avere sul territorio regionale singole aziende che si comportano come monadi, ma "alla base dovrà esserci un progetto condiviso e, a tal fine, gli obiettivi che porteranno avanti i 4 commissari saranno trasversali per ognuno di loro in base alle loro competenze professionali e che hanno acquisito nel loro percorso. In pratica, si creerà un rapporto in rete tra direzione regionale e aziende sanitarie spingendo in maniera forte sul versante della programmazione".

All'interno di questa cornice il dottor Marcello Giannico si occuperà anche di programmazione economica e finanziaria; il dottor Pasquale Chiarelli, sarà di supporto alla programmazione e pianificazione per il nuovo piano sociosanitario; il dottor Massimo De Fino metterà a disposizione le sue competenze per gli



accreditamenti; il dottor Gilberto Gentili affronterà il tema delle liste d'attesa con particolare attenzione ad evitare disomogeneità tra i territori.

A conclusione dell'incontro, i nuovi commissari hanno ringraziato la Presidente, l'assessore Coletto insieme alla Giunta regionale e al Magnifico Rettore per il conferimento dell'incarico, e ognuno, nei diversi ruoli, ha confermato l'intenzione di voler portare avanti un lavoro per far raggiungere all'Umbria livelli di eccellenza nel campo sanitario.

sport

sport, assessore agabiti: "al via bando per interventi adeguamento covid"

Perugia, 19 giu. 020 - "Con questo bando mettiamo a disposizione dell'associazionismo sportivo 400mila euro a fondo perduto per sostenere le attività e gli interventi di adeguamento resi necessari dall'emergenza Covid-19". Lo afferma l'assessore regionale allo Sport, Paola Agabiti, annunciando la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria dell'avviso per la richiesta del contributo.

Ogni associazione potrà ricevere un contributo massimo di 5mila euro, che raddoppiano a 10mila per quelle società che hanno partecipato a competizioni in ambito nazionale o internazionale.

"Questo provvedimento si aggiunge ai due fondi, di garanzia e in conto interessi, attivati con Gepafin a favore delle associazioni sportive e culturali per un totale di 600mila euro e già a disposizione - conclude l'assessore Agabiti. È la conferma dell'attenzione da parte della Regione Umbria verso le realtà, grandi e piccole, che operano nel territorio e ne favoriscono quotidianamente la crescita".

trasporti

carta tutto treno umbria: riprese ieri le sottoscrizioni. melasecche "nuove condizioni vantaggiose per i viaggiatori"

Perugia, 20 giu. 020 - È ripresa ieri la possibilità di sottoscrivere la Carta Tutto Treno Umbria usufruendo dei nuovi prezzi stabiliti dalla Regione e che sono scontati, mediamente, di circa 100 euro l'anno per tutte e tre le fasce ISEE previste. L'annuncio della ripresa delle sottoscrizioni è stato dato dall'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. "Dopo varie peripezie - ha affermato l'assessore -, il nuovo corso intrapreso dalla Regione sul fronte dei trasporti sta dando frutti concreti alle centinaia di pendolari costretti a raggiungere il luogo di lavoro fuori regione. Dopo aver rifinanziato la CCTU, Carta Tutto Treno Umbria, per l'intero triennio 2020-22, rendendola misura strutturale e superato il periodo più drammatico del coronavirus, da ieri è ripresa la possibilità di sottoscrivere la Carta ad un prezzo scontato, in modo da consentire una migliore qualità della vita a tutti coloro che possiedono un abbonamento



ferroviario. Chi è costretto a raggiungere quotidianamente il luogo di lavoro fuori regione e tornare a casa la sera, con un evidente sacrificio, - ha sottolineato Melasecche - potrà usufruire, oltre ai treni regionali, anche dei Freccia bianca e degli Intercity, viaggiando più comodo ed evitando inutili attese alle stazioni".

"Una risposta significativa insomma - ha concluso l'assessore - che la Regione Umbria ha messo a disposizione dei viaggiatori più in difficoltà, con criteri decisamente innovativi e condizioni particolarmente favorevoli che poche Regioni italiane possiedono".

domenica 28 giugno riparte il frecciarossa perugia-milano-torino. melasecche "migliorato grazie al nuovo collegamento foligno - assisi-perugia ed alla successiva fermata di terontola

Perugia, 22 giu. 020 - Domenica prossima, 28 giugno, dopo il lockdown dovuto al coronavirus, ripartirà il Freccia Rossa Perugia-Milano. Lo annuncia l'assessore regionale ai trasporti dell'Umbria, Enrico Melasecche, sottolineando "com'è noto si tratta di un treno "a mercato" che viene attivato solo a condizione che il numero dei viaggiatori paganti ed il contributo di Enti e soggetti vari copra i costi relativi. Un doveroso ringraziamento quindi vogliamo rivolgerlo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che contribuisce con 330 mila euro l'anno a coprirne le spese.

Il contratto sperimentale del 2018 sarà dunque prorogato a fine anno. "Nel frattempo - ha affermato l'assessore - il Piano economico-finanziario iniziale ha subito un aggravio di spese che siamo riusciti a contenere grazie al numero dei viaggiatori passati dai 30 previsti inizialmente ai 90 attuali ma che contiamo di aumentare ulteriormente, grazie alla estensione del bacino a circa 200 mila nuovi potenziali utenti. Siamo inoltre riusciti, grazie ad una transazione, a ridurre i maggiori costi conseguenti al raddoppio del macchinista e del capotreno quando i convogli partono in orario antelucano.

Coniugare il miglioramento dell'offerta dal punto di vista qualitativo con il contenimento delle spese costituisce per la giunta un obiettivo di carattere generale che nonostante le difficoltà del periodo, ci permette di conseguire ulteriori positivi risultati.

Con questo obiettivo - ha proseguito Melasecche - è stato istituito il treno che collega da qualche giorno Foligno ed Assisi con il Freccia Rossa di Perugia, obiettivo che quei territori auspicavano da anni ed i cui biglietti sono fin d'ora prenotabili come si evince dalla consultazione del sito di Trenitalia.

Nel frattempo è in via di necessaria predisposizione una nuova "manifestazione di interesse" che contiene anche la fermata di Terontola che verrà introdotta dopo il cambiamento di orario di dicembre e sulla cui fattibilità tecnica da mesi Trenitalia aveva manifestato per iscritto l'assenso a partire dal 14 giugno scorso,



salvo il rinvio imposto dal coronavirus che ha sconvolto l'intero settore".

"Da qui la notizia data doverosamente due mesi or sono - spiega l'assessore -, di quella nuova fermata, agognata da anni, che ha suscitato qualche risibile risentimento in alcuni soggetti che sembra si dispiacciono delle risposte positive che la giunta Tesei sta dando agli umbri e, nel caso specifico, anche ad una parte delle popolazioni della vicina Toscana che auspichiamo voglia contribuire a sostenere il costo di quel servizio che verrà esteso a vari comuni della Val di Chiana e territori limitrofi. Una doppia vittoria del buon senso e del buon governo - ha concluso Melasecche - che cerchiamo di avere sempre come stella polare nella nostra azione amministrativa composta di fatti concreti e non di parole".

viabilità

flaminia: anas affida progettazioni per oltre 14 milioni di lavori. soddisfazione della presidente tesei e dell'assessore melasecche "interventi significativi che miglioreranno i collegamenti terni-spoletto"

Perugia, 17 giu. 020 - "Dopo vent'anni in cui si è parlato della necessità di riqualificare la Strada statale 3 Flaminia, tra Spoleto e Terni, oggi finalmente possiamo dire che si inizierà concretamente a mettere mano ad una serie di interventi che sicuramente miglioreranno quel tratto di strada". È quanto hanno affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e l'assessore regionale alla viabilità Enrico Melasecche, a margine dell'affidamento da parte di Anas delle attività di progettazione dei lavori di miglioramento del tracciato della strada statale 3 "Via Flaminia" tra Spoleto e Terni. Gli atti di consegna sono stati sottoscritti oggi dai responsabili della Struttura Territoriale Anas Umbria e dal progettista incaricato "COOProgetti", a Palazzo Donini, proprio alla presenza della presidente Tesei e dell'Assessore Melasecche.

La progettazione riguarderà, in particolare, 11 interventi del valore complessivo di 14,3 milioni di euro, finalizzati a risolvere le principali criticità dovute alla conformazione del tracciato, innalzando gli standard di sicurezza, migliorando il comfort di guida e la fluidità della circolazione. Una volta ultimata la progettazione sarà avviato l'iter di approvazione del progetto e, a seguire, la procedura di appalto per l'affidamento dei lavori. Gli interventi sono già inseriti in un piano aggiuntivo in corso di definizione per il finanziamento. "È un segnale molto positivo - hanno sottolineato Tesei e Melasecche - anche perché alla progettazione farà seguito l'esecuzione dei lavori e dunque non ci sarà più il rischio che i progetti rimangano irrealizzati e dunque possiamo con realismo affermare che nel giro di pochissimo tempo, il collegamento stradale tra Terni e Spoleto, attraverso la Flaminia, sarà



notevolmente migliorato attraverso una serie di interventi significativi e non invasivi per il contesto ambientale dove verranno realizzati”.

LA SCHEDA

Nel dettaglio, le ipotesi progettuali prevedono:

1. Allargamento di quattro curve di stretto raggio dal km 105,800 al km 106,800 mediante la parziale demolizione della parete rocciosa di monte e la costruzione di opere di sostegno, migliorando così la visibilità e la capacità di iscrizione in curva da parte dei veicoli, specialmente quelli pesanti.
2. Miglioramento di due intersezioni a raso esistenti con la realizzazione di due rotatorie al km 107,500 (bivio Molinaccio) e al km 108,500, in modo di migliorare sensibilmente la sicurezza della circolazione stradale eliminando le manovre di svolta a sinistra.
3. Realizzazione di una corsia di marcia aggiuntiva (di arrampicamento) in salita per i veicoli lenti tra il km 108,900 e il km 109,900 al fine di evitare code e manovre azzardate di sorpasso da parte dei conducenti di autoveicoli.
4. Sistemazione degli incroci a raso della viabilità di accesso al centro abitato di Strettura con la Flaminia: attualmente esistono due intersezioni ravvicinate (al km 110 e al km 111,100) per le quali, oltre a presentare aspetti di criticità dati dalla bassa visibilità e forte pendenza è consentita la svolta a sinistra anche in presenza di scarsa visibilità. La soluzione progettuale prevede la sistemazione dei due innesti e la separazione dei flussi di traffico per evitare la manovra di svolta a sinistra.
5. Realizzazione di una corsia supplementare di arrampicamento riservata ai veicoli lenti in salita dal km 113,300 al km 114,100.
6. Installazione di segnaletica luminosa (Pannello a Messaggio Variabile) e potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale per migliorare la sicurezza del bivio per Montebibico al km 115,600.
7. Realizzazione di una corsia supplementare di arrampicamento riservata ai veicoli lenti in salita dal km 120+000 al km 121+100
8. Miglioramento del bivio per Mustaiole e Sustrico al km 122,800.



9. Miglioramento del bivio per la zona Testaccio al km 123,500 mediante realizzazione di una breve complanare per ridurre il numero di innesti a raso e accessi alla SS3 in quel punto.
10. Realizzazione di una rotatoria in sostituzione dell'attuale innesto a raso per Monteluco/Spoletto Sud al km 124,400, evitando la necessità di manovre di stop e svolta a sinistra.
11. Realizzazione di una passerella pedonale in prossimità dello stesso incrocio al fine di garantire l'attraversamento dei pedoni in sicurezza.

